Corso base per Volontari

IL PAZIENTE CON DIFFICOLTA' RESPIRATORIA

“Di solito è possibile individuare i pazienti con difficoltà respiratorie ad una distanza di 10 metri. Non servono lo stetoscopio, lo sfigmomanometro o il pulsossimetro per riconoscere una sofferenza respiratoria. Potete osservare le retrazioni oppure sentire i pazienti cercare di riprendere fiato dopo una o due parole. E potete anche vedere quella paura nei loro occhi che scaturisce dall’incapacità di ossigenarsi a sufficienza”

Matthew R. Streger,
University of Cincinnati (Ohio)

RICORDA

! Le emergenze respiratorie sono e devono sempre essere considerate critiche

VALUTAZIONE

- Respirazione adeguata
- Respirazione inadeguata

RESPIRAZIONE ADEGUATA

- Il paziente non apparirà in stato di respirazione difficoltosa
- Sarà in grado di pronunciare frasi complete senza dover riprendere fiato
- Sarà vigile e calmo
- La FR sarà tra i 12 e i 24 atti al minuto
- Il ritmo sarà regolare
- Non saranno presenti particolari rumori respiratori
- Il paziente è eupnoico.

RESPIRAZIONE ADEGUATA

RESPIRAZIONE INADEGUATA

- Il paziente apparirà in stato di difficoltà respiratoria
- Interromperà le sue frasi per prendere respiro
- Sarà particolarmente ansioso
- La FR sarà <12 o >24 atti al minuto
- Il ritmo potrebbe essere irregolare
- Potrebbero essere presenti rumori respiratori
- Il paziente è dispnoico.

RESPIRAZIONE INADEGUATA

Distress respiratorio in aumento:

Respiro corto

Il paziente pronuncia frasi di 3-4 parole

Ansietà crescente

RESPIRAZIONE INADEGUATA

Continuo peggioramento:

Stato di sonnolenza con reclinamento della testa

Stato di vigilanza assente

SUL POSTO: VALUTAZIONE

- Effettuate immediatamente una valutazione primaria (ABC DE)

- Acquisite informazioni essenziali sulla malattia:
  - Che cosa è successo?
  - Ha dolore da qualche parte?
  - Da quanto tempo respira male?

RICORDA

! Se l'impressione generale è negativa somministrate precocemente ossigeno ad alta concentrazione (maschera con reservoire 10/12 l/min).

! Se il paziente ha un BPCO, tenete presente che la sua saturazione non deve superare 92%; somministrare ossigeno con cautela in maschera senza reservoire.

SUL POSTO: VALUTAZIONE

- Acquisite informazioni essenziali sulle malattie passate:
  - E’ mai capitato prima?
  - E’ cardiopatico?
  - E’ allergico?
  - Ha altre importanti malattie?

- Rilevate i parametri vitali

SUL POSTO: VALUTAZIONE

- S — Segni e sintomi
- A — Allergie
- M — Medicine
- P — Passate malattie
- L — L’ultimo pasto consumato
- E — Eventi provocatori e correlati

PARAMETRI VITALI

- A: Stato di coscienza ed orientamento

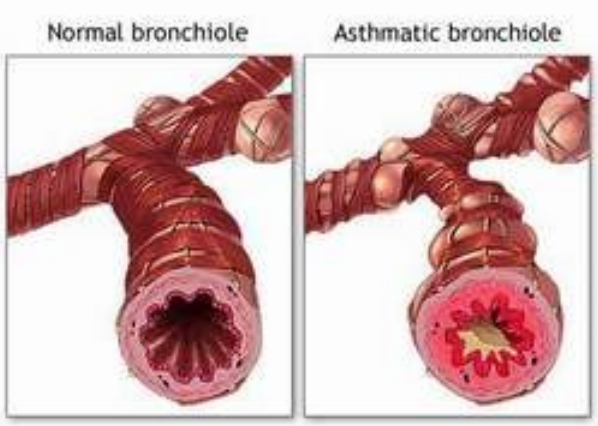
- B: Frequenza respiratoria e caratteristiche
- B: Saturazione O2

- C: Frequenza cardiaca e caratteristiche
- C: Pressione arteriosa
- C: Colorito e stato della cute

RICORDA

! Il paziente con difficoltà respiratoria è a rischio di rapide evoluzioni

! Non perdete tempo in una valutazione approfondita, se la vostra impressione generale è negativa avvisate immediatamente la CO

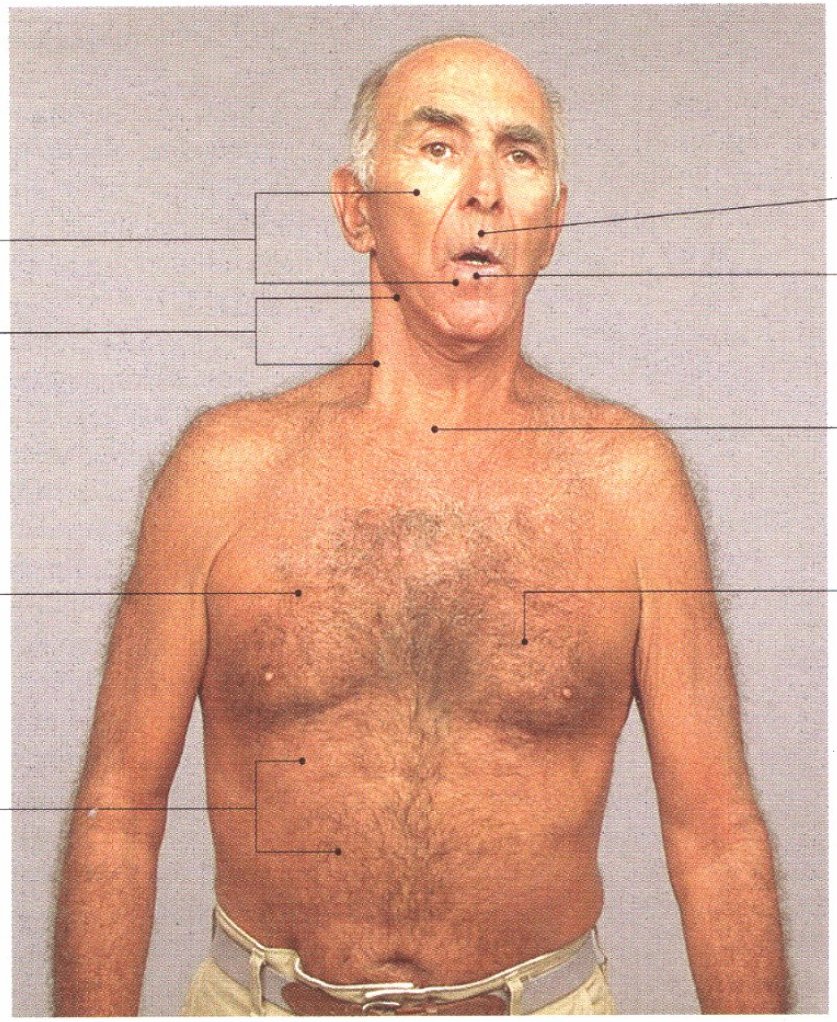


RICORDA

! FR estreme < 5 e >30 sono condizioni che non soddisfano le esigenze di ossigenazione del paziente e preludono un imminente arresto respiratorio

! Somministrate ossigeno ad alta concentrazione e preparatevi alla ventilazione artificiale

SUL POSTO: VALUTAZIONE



Cianosi

Contrazione dei muscoli del collo e del viso

Senso di oppressione toracica (in alcuni pazienti è accompagnato da dolore trafittivo)

Contrazione dei muscoli intercostali e addominali

Alitamento delle pinne nasali (narici dilatate)

Labbra increspate

Tosse, rumori gracidanti, rumori "abbaianti" di timbro acuto

Rumori respiratori:
- Sibili
- Rantoli

Insensibilità o parestesie alle mani e ai piedi

Sensorio alterato, incoscienza, vertigini, lipotimie, irrequietezza, ansia, stato confusionale, aggressività

SUL POSTO: ASSISTENZA

- Somministrate ossigeno ad alta concentrazione (maschera con reservoir a 15 l/min)
- Contattate telefonicamente la centrale operativa 118: riferite ed attendete istruzioni
- Lasciate il paziente in posizione seduta o nella posizione da lui preferita

SUL POSTO: ASSISTENZA

- Preparatevi al trasporto
- Date spiegazioni al paziente
- Ogni 5 minuti effettuate una rivalutazione continua

- MSA:
  - Attendete sul luogo o effettuate rendez-vous
- MSB:
  - Procedete ad un trasporto rapido

TRASPORTO: ASSISTENZA

- Trasportate il paziente in posizione semiseduta
- Continuate l'ossigenoterapia (15l/min)
- Rivalutate i parametri ogni 5 minuti
- Mantenete moderata la velocità e regolare l'andatura del MSB
- Informate la CO di qualsiasi cambiamento delle condizioni del paziente